SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Racofix Multi 30

Codice commerciale: 9077464

UFI: U3C0-F0UT-500P-53YJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Malta di livellatura a base cementizia

Usi sconsigliati: Non disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Sopro Bauchemie GmbH - Zweigniederlassung Schweiz
Bierigutstrasse 2 - CH-3608 Thun

Sopro Bauchemie GmbH - Zweigniederlassung Schweiz - Phone: +41 (0)33 334 00 40

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: safetydatasheet@sopro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Swiss Toxycological Information Center, Emergency phone 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice cristallina respirabile (diametro medio <10 micron, secondo ACGIH) può causare una fibrosi polmonare comunemente nota come silicosi.

Il prodotto contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo (sudore ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Racofix Multi 30

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (% w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione
≥10 - <15 %	cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	CAS:65997-15-1 EC:266-043-4	STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318
≥0.25 - <0.3 %	silice cristallina (Ø <10 µ)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	STOT RE 1, H372
< 0,0001 %	formaldeide	CAS:50-00-0 EC:200-001-8 Index:605-001-00-5	Carc. 1B, H350; Muta. 2, H341; Acute Tox. 2, H330; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 5%: STOT SE 3 H335 C ≥ 25%: Skin Corr. 1B H314 5% ≤ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 5% ≤ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 Tossicità Acuta Stimata: STA - Orale: 500mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Gas): 100PPMV

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme

Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Limiti di esposizione occupazionale
cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm CAS: 65997-15-1	ACGIH		Lungo termine 1 mg/m3 (E,R), A4 - Pulm func, resp symptoms, asthma
	National	FINLANDIA	Lungo termine 5 mg/m3 FINLAND, inhalerbart damm
	National	FINLANDIA	Lungo termine 1 mg/m3 FINLAND, respirabel fraktion
	NDS	POLONIA	Lungo termine 6 mg/m3 frakcja wdychalna
	NDS	POLONIA	Lungo termine 2 mg/m3 frakcja respirabilna
	ACGIH		Lungo termine 1 mg/m3 A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma
	National	SPAGNA	Lungo termine 4 mg/m3
	National	FINLANDIA	Lungo termine 5 mg/m3
	National	FINLANDIA	Lungo termine 1 mg/m3
	National	PORTOGALLO	Lungo termine 10 mg/m3
	National	BELGIO	Lungo termine 10 mg/m3
	NDS	POLONIA	Lungo termine 6 mg/m3
	NDS	POLONIA	Lungo termine 2 mg/m3
	National	UNGHERIA	Lungo termine 10 mg/m3
	Nazionale	MALAYSIA	Lungo termine 10 mg/m3 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust)
	National	LETTONIA	Lungo termine 6 mg/m3
	National	REGNO UNITO	Lungo termine 10 mg/m3; Corto termine 30 mg/m3
	National	REGNO UNITO	Lungo termine 10 mg/m3; Corto termine 12 mg/m3
	National	REGNO UNITO	Lungo termine 4 mg/m3; Corto termine 30 mg/m3
	National	Romania	Lungo termine 10 mg/m3
	National	CROAZIA	Lungo termine 10 mg/m3
	National	CROAZIA	Lungo termine 4 mg/m3
	National	PORTOGALLO	Lungo termine 1 mg/m3
	National	BELGIO	Lungo termine 1 mg/m3
silice cristallina (Ø <10 µ) CAS: 14808-60-7	ACGIH		Lungo termine 0,025 mg/m3 A2 - Suspected Human Carcinogen;lung cancer;pulmonary fibrosis
	National	ARGENTINA	Lungo termine 0,05 mg/m3
	National	AUSTRALIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	Austria	Lungo termine 0,15 mg/m3 A*
	National	BELGIO	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	Bulgaria	Lungo termine 0,07 mg/m3
	National	CROAZIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	REPUBBLICA CECA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	DANIMARCA	Lungo termine 0,1 mg/m3; Corto termine 0,2 mg/m3 Respirabel fraktion, respirable fraction E: Stoffet har en EU-grænseværdi. K: Stoffet anses for at kunne være kræftfremkaldende.
	National	DANIMARCA	Lungo termine 0,3 mg/m3; Corto termine 0,6 mg/m3

			Total dust
	National	Estonia	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	FINLANDIA	Lungo termine 0,05 mg/m3 Respirabel fraktion. Respirable fraction
	National	FRANCIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	UNGHERIA	Lungo termine 0,15 mg/m3
	National	ITALIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	LITUANIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	Nazionale	MALAYSIA	Lungo termine 0,1 mg/m3 0.1 mg/m3 TWA (respirable dust)
	NDS	OLANDA	Lungo termine 0,075 mg/m3
	National	NORVEGIA	Lungo termine 0,3 mg/m3 Totalstøv (total dust); K: Kjemikalier som skal betraktes som kreftfremkallende.
	National	NORVEGIA	Lungo termine 0,05 mg/m3 Respirabelt støv (respirable dust); K: Kjemikalier som skal betraktes som kreftfremkallende. G: EU har fastsatt en bindende grenseverdi og/eller anmerkning av stoffet.
	ACGIH		Lungo termine 0,025 mg/m3 (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
	UE		Lungo termine 0,025 mg/m3 A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer
	NDS	POLONIA	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	PORTOGALLO	Lungo termine 0,025 mg/m3
	National	Romania	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	SLOVACCHIA	Lungo termine 0,1 mg/m3; Corto termine 0,5 mg/m3
	National	Slovenia	Lungo termine 0,1 mg/m3
	National	SPAGNA	Lungo termine 0,05 mg/m3
	National	SVEZIA	Lungo termine 0,1 mg/m3 Respirabel fraktion. Respirable fraction C: Ämnet är cancerframkallande. M: Medicinska kontroller.
	SUVA	SVIZZERA	Lungo termine 0,15 mg/m3 C1a, SSc, P
formaldeide CAS: 50-00-0	SUVA	SVIZZERA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm; Corto termine 0,74 mg/m3 - 0,6 ppm S, C1#b, SSc
	ACGIH		Corto termine Ceiling - 0,3 ppm DSEN, RSEN, A2 - URT and eye irr
	DFG	GERMANIA	Corto termine Ceiling - 0,74 mg/m3 - 0,6 ppm
	ACGIH		Lungo termine 0,1 ppm; Corto termine 0,3 ppm A1 - Confirmed Human Carcinogen;eye and upper respiratory tract irritation;upper respiratory tract cancer;dermal sensitizer; respiratory sensitizer
	National	SVEZIA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm
	National	FRANCIA	Lungo termine 0,5 ppm; Corto termine 1 ppm
	National	SPAGNA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm; Corto termine 0,74 mg/m3 - 0,6 ppm
	National	GRECIA	Lungo termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm; Corto termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm
	National	DANIMARCA	Corto termine Ceiling - 0,4 mg/m3 - 0,3 ppm
	National	FINLANDIA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm
	National	FINLANDIA	Corto termine Ceiling - 1,2 mg/m3 - 1 ppm
	National	GERMANIA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm
	National	NORVEGIA	Lungo termine 0,6 mg/m3 - 0,5 ppm
	National	NORVEGIA	Corto termine Ceiling - 1,2 mg/m3 - 1 ppm
	NDS	POLONIA	Lungo termine 0,37 mg/m3
	NDSCh	POLONIA	Corto termine 0,74 mg/m3
	CHE	SVIZZERA	Corto termine 0,74 mg/m3 - 0,6 ppm

NDS	OLANDA	Lungo termine 0,15 mg/m3; Corto termine 0,5 mg/m3
National	REPUBBLICA CECA	Lungo termine 0,5 mg/m3
National	UNGHERIA	Lungo termine 0,6 mg/m3; Corto termine 0,6 mg/m3
Nazionale	MALAYSIA	Corto termine Ceiling - 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm
National	PORTOGALLO	Corto termine Ceiling - 0,3 ppm
National	Estonia	Lungo termine 0,6 mg/m3 - 0,5 ppm; Corto termine 1,2 mg/m3 - 1 ppm
National	LETTONIA	Lungo termine 0,5 mg/m3
National	REPUBBLICA CECA	Corto termine Ceiling - 1 mg/m3
National	SLOVACCHIA	Corto termine Ceiling - 0,74 mg/m3
National	SLOVACCHIA	Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm
National	Slovenia	Lungo termine 0,62 mg/m3 - 0,5 ppm; Corto termine 0,62 mg/m3 - 0,5 ppm
National	REGNO UNITO	Lungo termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm; Corto termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm
National	Bulgaria	Lungo termine 1 mg/m3; Corto termine 2 mg/m3
National	Romania	Lungo termine 1,2 mg/m3 - 1 ppm; Corto termine 3 mg/m3 - 2 ppm
National	LITUANIA	Lungo termine 0,6 mg/m3 - 0,5 ppm
National	LITUANIA	Corto termine Ceiling - 1,2 mg/m3 - 1 ppm
National	CROAZIA	Lungo termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm; Corto termine 2,5 mg/m3 - 2 ppm
UE		Lungo termine 0,37 mg/m3 - 0,3 ppm; Corto termine 0,74 mg/m3 - 0,6 ppm Dermal sensitisation

Valori PNEC

formaldeide CAS: 50-00-0	Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 0,47 mg/l
	Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0,47 mg/l
	Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 4,7 mg/l
	Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 0,19 mg/l
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 2,44 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 2,44 mg/kg
	Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 0,21 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

formaldeide CAS: 50-00-0	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali Lavoratore industriale: 1 mg/m3
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 240 mg/kg; Consumatore: 102 mg/kg
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 9 mg/m3; Consumatore: 3,2 mg/m3
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 0,037 mg/cm2; Consumatore: 0,012 mg/cm2
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 0,5 mg/m3; Consumatore: 0,1 mg/m3
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 4,1 mg/kg

8.2. Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza aderenti, non usare lenti a contatto.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.

Suggeriti guanti in nitrile (1,3 mm; 480 min). Guanti sconsigliati: non impermeabili

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Aspetto: polvere

Colore: grigio

Odore: simile al cemento

Punto di fusione/punto di congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite inferiore e superiore di esplosività: Limite inferiore e superiore di esplosività: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 12.50

pH (dispersione acquosa, 10%): 12.50

Viscosità: Non disponibile

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: Non disponibile

Solubilità in olio: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità e/o densità relativa: Non disponibile

Densità di vapore relativa: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Contiene cemento. Il cemento a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione fortemente alcalina, per cui il contatto con gli occhi e con la pelle va accuratamente evitato.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

silice cristallina (Ø <10 µ)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg
formaldeide	a) tossicità acuta	STA - Orale: 500 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Gas): 100 PPMV LD50 Orale Ratto = 640, mg/kg di p.c. LC50 Inalazione Ratto = 0,462 ppm LD50 Pelle Coniglio = 270 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
formaldeide	CAS: 50-00-0 - EINECS: 200-001-8 - INDEX: 605-001-00-5	a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 41 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 42 mg/L 24

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Pimephales promelas 22,6 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 1510 µg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Brachydanio rerio = 41 mg/L 96h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 0,032 mL/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 100 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Pimephales promelas 23,2 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Dafnie Daphnia magna = 2 mg/L 48h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna 11,3 mg/L 48h EPA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non Applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non Applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID):

Non Applicabile

Aria (IATA):

Non Applicabile

Mare (IMDG):

Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2865

Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 28, 72, 75

Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione ≥ 0,1% (w/w)

Normative nazionali

Lagerklasse (TRGS-510): 13 - Solidi non combustibili, che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.5/2	Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
3.6/1B	Carc. 1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: Keep Away From Heat
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni